

L'occupazione del posteggio di cui sopra (*fascia oraria massima giornaliera di esercizio dell'attività: dalle ore 07.00 alle ore 20.00, con obbligo giornaliero di rimozione del mezzo non appena terminate le operazioni di vendita*) avverrà nei seguenti giorni ed orari:

<input type="checkbox"/> lunedì	dalle ore _____ alle ore _____
<input type="checkbox"/> martedì	dalle ore _____ alle ore _____
<input type="checkbox"/> mercoledì	dalle ore _____ alle ore _____
<input type="checkbox"/> giovedì	dalle ore _____ alle ore _____
<input type="checkbox"/> venerdì	dalle ore _____ alle ore _____
<input type="checkbox"/> sabato	dalle ore _____ alle ore _____
<input type="checkbox"/> domenica	dalle ore _____ alle ore _____

A tale fine, consapevole delle conseguenze penali ed amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

- di aver preso visione dell'avviso pubblico emesso in base alla delibera di Giunta n.169 del 07/07/2021 e di accettare incondizionatamente ogni disposizione relativa all'esercizio dell'attività nei suddetti posteggi isolati, come indicato nella stessa;
- di essere in regola ai fini amministrativi, previdenziali, fiscali e contributivi e di non essere debitore nei confronti del Comune di Mantova di canoni/ imposte/ tributi arretrati, nonché di eventuali sanzioni amministrative pecuniarie, per la violazione di norme giuridiche costituenti illeciti amministrativi.
- relativamente all'iscrizione al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A.:
 - di essere iscritto al Registro Imprese come impresa attiva per l'attività di:
 - commercio nel settore alimentare somministrazione di alimenti e bevande
presso la C.C.I.A.A. di _____ al
n° _____ dalla data del |__|_|-|__|_|-|__|_|_|_|;
 - di non essere ancora iscritto al Registro Imprese;
- relativamente al possesso dell'autorizzazione amministrativa per il commercio su aree pubbliche:
 - di essere titolare di autorizzazione amministrativa prot. n° _____ di tipologia
 - A (su posteggi in concessione) B (in forma itinerante)
rilasciata dal Comune di _____ in data |__|_|-|__|_|-|__|_|_|_|;
 - di aver presentato in data |__|_|-|__|_|-|__|_|_|_| domanda prot.n. _____ di rilascio di autorizzazione amministrativa per il commercio su aree pubbliche di tipo B (in forma itinerante) al Comune di _____ (in tal caso è consapevole dell'obbligo di acquisire quest'ultima prima del rilascio della rispettiva autorizzazione/concessione temporanea);

➤ relativamente al mezzo ecologico che sarà utilizzato:

tipologia: elettrico a pedalata anche assistita

descrizione:

bicicletta

triciclo

quadriciclo

apecar elettrico

altro _____

dimensioni:

(a terra): lunghezza mt. _____ larghezza mt. _____

(copertura con tende e simili): lunghezza mt. _____ larghezza mt. _____

- che il mezzo ecologico (che sarà utilizzato) è regolarmente immatricolato, revisionato, assicurato ed omologato allo scopo per cui viene impiegato (vendita e somministrazione di alimenti e bevande);
- di aver provveduto a tutti gli eventuali interventi periodici di manutenzione degli impianti;

➤ relativamente all'idoneità igienico-sanitaria delle strutture utilizzate per l'esercizio dell'attività commerciale su area pubblica:

di essere in possesso di:

autorizzazione sanitaria Prot. n. _____ del |__|_|-|__|_|-|__|_|_|_|_|
rilasciata da _____;

d.i.a.p. (dichiarazione inizio attività produttiva) Prot. n. _____
presentata a _____ in data |__|_|-|__|_|-|__|_|_|_|_|;

s.c.i.a. (segnalazione certificata inizio attività) Prot. n. _____
presentata a _____ in data |__|_|-|__|_|-|__|_|_|_|_|;

altro (specificare) _____

(in caso di assegnazione del posteggio richiesto con la presente domanda), di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare la SCIA ai fini igienico sanitari per l'esercizio dell'attività alimentare prima dell'avvio dell'attività.

DICHIARA INOLTRE

REQUISITI MORALI

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71 del Decreto Legislativo n°59/2010;
Art.71 D.lgs. n°59/2010
Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
 - a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;
 2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.
 3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
 4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
 5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n.252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

OMISSIS
- ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.i., che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.i. (antimafia). In caso di società, il possesso dei requisiti morali dovrà essere dichiarato da ciascun soggetto previsto dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, come indicato nell'Allegato B del presente modello;

requisiti professionali (per la vendita/ la somministrazione di alimenti e bevande)

___/___ sottoscritta/o _____ (titolare/ legale rappresentante)
posto che l'art. 71 comma 6 del Decreto Legislativo n°59/2010 prevede che *l'esercizio, in qualsiasi forma e limitatamente all'alimentazione umana, di un'attività di commercio al dettaglio relativa al settore merceologico alimentare o di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande è consentito a chi è in possesso del requisito professionale*

DICHIARA

che la persona professionalmente qualificata per la vendita/la somministrazione di alimenti e bevande è:

il sottoscritto titolare/ legale rappresentante

altra persona delegato/preposto Sig. _____

La persona professionalmente qualificata (titolare/ legale rappresentante/ preposto) di cui sopra deve compilare l'Allegato A del presente modulo.

di possedere l'attestato di frequenza al corso di formazione di cui all'art.20, comma 9 della L.R. n.6/2010, conseguito presso l'istituto _____

con sede a _____ rilasciato in data ____/____/____.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE

trattandosi di un'attività già in essere:

che è in possesso della Carta di esercizio e dell'attestazione annuale, debitamente aggiornate;

che l'impresa/società di cui sopra è in regola ai fini amministrativi, previdenziali, fiscali e contributivi ed a tal fine fornisce gli elementi indispensabili di cui sotto, per consentire al Comune l'effettuazione delle relative verifiche:

iscrizione all'INPS:

l'impresa è iscritta all'INPS, sede di _____

Con numero di posizione contributiva individuale _____

In caso di società, indicare per ciascun legale rappresentante/amministratore:

<i>cognome/nome</i>	<i>luogo e data di nascita</i>	<i>n. posizione INPS</i>

Pertanto dichiara di essere in regola con i versamenti contributivi INPS

l'impresa non è iscritta e comunque non è tenuta all'iscrizione all'INPS, in quanto trattasi di lavoratore che esercita solo saltuariamente l'attività di commercio su aree pubbliche, senza dipendenti, né collaboratori familiari ed esercita in modo prevalente e a tempo pieno l'attività di

_____ (per es. lavoratore dipendente – specificare il nominativo del datore di lavoro)

iscrizione all'INAIL:

l'impresa è iscritta all'INAIL, sede di _____

Con numero di posizione contributiva individuale _____

l'impresa non è iscritta all'INAIL come lavoratore autonomo, in quanto esercita l'attività di commercio su aree pubbliche senza dipendenti, né collaboratori familiari;

NON essendo un'attività già in essere, che è a conoscenza di dover assolvere gli obblighi connessi all'istituto della carta di esercizio e dell'attestazione annuale, come previsto dall'art.21, commi 9 e 10 della Legge regionale n.6/2010 e s.m.i..

Si riporta di seguito il testo dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

Art. 85 Soggetti sottoposti alla verifica antimafia

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

a) per le **associazioni**, a chi ne ha la legale rappresentanza;

b) per le **società di capitali anche consortili** ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

c) per le **società di capitali**, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;

d) per i **consorzi** di cui all'articolo 2602 del codice civile e poi per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;

e) per le **società semplice e in nome collettivo**, a tutti i soci;

f) per le **società in accomandita semplice**, ai soci accomandatari;

g) per le **società di cui all'articolo 2508 del codice civile**, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;

h) per i **raggruppamenti temporanei di imprese**, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;

i) per le **società personali** ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

3. *OMISSIS*.

Allegati da compilare **OBBLIGATORIAMENTE**:

Allegato A - REQUISITI PROFESSIONALI PER LA VENDITA/ SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE -;
Allegato B -DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI MORALI E ANTIMAFIA -(da compilare solo in caso di società);
Allegato C – PROCURA SPECIALE PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO - (solo se l'operatore si avvale di un soggetto terzo incaricato per l'invio telematico e/o per la sottoscrizione digitale della domanda);

Documenti da allegare **OBBLIGATORIAMENTE** (secondo quanto indicato nelle pagine precedenti):

1. copia informatica completa di un documento d'identità/ permesso di soggiorno (<i>in caso di cittadino extracomunitario</i>), in corso di validità, di tutte le persone tenute, a qualsiasi titolo, alla sottoscrizione del modello, di parti di esso o di eventuale documentazione allegata (in caso di compilazione della procura speciale di cui all'Allegato C del presente modello);
2. copia dell'attestazione di pagamento dell'importo di €. 16,00 a titolo di imposta di bollo virtuale assolta sulla domanda (per le modalità di versamento, vedasi il sito web del SUAP comunale http://suap.grandemantova.gov.it/);
3. copia della documentazione attestante che il mezzo ecologico che sarà utilizzato per la vendita/somministrazione è regolarmente immatricolato, revisionato, assicurato ed omologato allo scopo per cui viene impiegato (vendita e somministrazione di alimenti e bevande);
4. n.2 fotografie del mezzo ecologico utilizzato per l'esercizio dell'attività, una riproducente la parte anteriore e l'altra la parte espositiva dello stesso.

SPAZIO PER EVENTUALI COMUNICAZIONI O PER ALLEGARE DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni di cui al presente documento sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, nonché della responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite della Legge in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. 445/2000) e di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui sottoscritte emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, sarà decaduto dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Mantova, data di inoltro on-line

Firma _____

Documento informatico sottoscritto e inoltrato con le modalità previste dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e dal D.P.R. 445/2000

(sottoscritto digitalmente o firmato a mano dal dichiarante allegando copia fronte –retro del proprio documento di identità in corso di validità)